

Allegato 9 – Procedura per l'accettazione di armi da fuoco e/o munizioni

Procedura trasporto armi da fuoco

Il servizio di trasporto di armi da fuoco e/o munizioni al seguito dei passeggeri in arrivo, partenza e transito, è regolamentato dal capitolo 4 del PNS parte A.

Il passeggero in partenza che trasporta armi da fuoco e/o munizioni, deve comunicare l'informazione all'Ufficio di Polizia di Frontiera, prima dell'accettazione da parte del vettore.

Deve dotarsi d'idoneo contenitore, compilare in triplice copia la "Dichiarazione per il trasporto di armi e/o munizioni come bagaglio registrato". Eseguiti i controlli previsti, il passeggero acquisisce il visto di autorizzazione al trasporto. La Polizia di Frontiera consegna l'arma e/o le munizioni all'addetto alla sicurezza che ne garantisce idonea scorta, custodia e trasporto a bordo. Il passeggero è scortato al check-in per terminare le operazioni di accettazione.

È cura della compagnia trasmettere nota informativa al comandante del volo (WAM in HOLD).

Il trasporto e la sistemazione nella stiva degli aeromobili, è consentito nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) le armi e munizioni devono essere separate tra loro;
- b) le stesse devono essere collocate in custodie rigide e chiuse;
- c) i contenitori devono essere posizionati al di sopra di tutti gli altri bagagli, per una loro pronta individuazione all'apertura della stiva e per consentirne la tempestiva presa in carico da parte del personale addetto alla scorta, per conto del vettore;
- d) deve essere data puntuale informazione alla compagnia aerea interessata e, per suo tramite, al comandante dell'aeromobile.

Nei casi in cui il trasporto avvenga su aeromobili le cui configurazioni strutturali non prevedono le stive separate dalla cabina passeggeri, il punto c) deve essere applicato con la seguente modalità: collocazione dei contenitori al di sotto di tutti gli altri eventuali bagagli, in modo che questi ultimi ne impediscano l'immediata accessibilità.

Il passeggero in arrivo che ha viaggiato con l'arma al seguito, dopo lo sbarco e l'eventuale ritiro del bagaglio da stiva, deve recarsi presso l'ufficio di Polizia per il ritiro dell'arma, successivamente all'aver presentato la documentazione e firmato l'apposito modulo della So.G.Aer. Security, attestante la consegna della stessa.

Nell'evenienza di transiti la sicurezza dovrà essere garantita dal personale della So.G.Aer. security, sia nel transito diretto, ovvero nel caso in cui l'arma non sia sbarcata, sia nel transito indiretto (cambio aeromobile).

Nei casi di mancato caricamento delle armi in stiva, a fronte di particolari problemi, o della mancata partenza del passeggero, o del volo, le armi devono essere riconsegnate al competente ufficio di Polizia di Frontiera.

Tutte le armi da fuoco cariche e scariche devono essere dichiarate al vettore. Le munizioni non devono superare i 5 kg di peso e devono essere saldamente assicurate (all'interno del contenitore le cartucce sono protette contro gli urti in modo che non possano detonare accidentalmente). Al di fuori del contenitore deve essere presente la scritta "MUNIZIONI/AMMUNITION" ovvero "ARMA-WEAPON".

Le munizioni devono essere sempre stoccate in involucri chiusi e non devono essere collocate nel bagaglio registrato.

Procedure per il trasporto di armi da fuoco in cabina

Secondo la normativa vigente è consentito il trasporto delle armi nella cabina dell'aeromobile al personale incaricato, considerando ferme le disposizioni del codice della navigazione in ordine ai poteri ed alle responsabilità del comandante dell'aeromobile.

Il personale che viaggia con arma al seguito deve comunicare l'informazione all'Ufficio di Polizia di Frontiera, per il successivo interessamento del vettore/handler e la contestuale notifica al comandante dell'aeromobile.